

# BOLLETTINO

DEI

## Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

---

N. **213** pubblicato il 14 Agosto 1895

VOL. X

---

Dott. ACHILLE GRIFFINI

### Gli HALOBATES del viaggio della "Magenta",

Il prof. E. Giglioli nel 1870 pubblicava (1) una nota sulla distribuzione geografica degli *Halobates*, enumerando esattamente le località e le condizioni in cui aveva trovati gli insetti di questo genere durante il viaggio della « Magenta ».

Di tale nota credo utile riportare i seguenti periodi:

« Pescai il primo *Halobates* nell'Atlantico australe il 29 dicembre 1865  
« in lat. 16° 11' Sud, long. 36° 00' Ov. Parigi; a circa 400 miglia dalla  
« costa Americana. Il giorno seguente ne furono presi altri, ma non  
« erano numerosi.

« Nel maggio 1866, altri *Halobates* furono pescati nello stretto di Banca,  
« golfo di Siam, ed in vicinanza delle isole Pulo Condore, ove il mare  
« per larghissimo tratto era coperto da *Trichodesmium*, sparso alla su-  
« perficie dell'acqua come minuta segatura.

« Il 10 febbraio 1867 entrammo di nuovo nell'Oceano indiano, in cui  
« trovammo un *Halobates* abbondantissimo. Dal 12 febbraio (in lat.  
« 11° 33' S., long. 106° 40' E. Gr.) al 17 dello stesso mese (in lat. 15° 59' S.,  
« long. 105° 48' E. Gr.) entro gli stessi limiti il mare era sparso di fiocchi  
« di *Trichodesmium*.

« Traversato il Pacifico, incontrammo di nuovo il nostro emittente  
« abbondante a qualche centinaio di miglia dalla Costa Americana, dal  
« 29 agosto (in lat. 21° 27' S.) al 6 settembre (in lat. 29° 21' S.).

---

(1) ENRICO H. GIGLIOLI. Breve cenno sulla distribuzione geografica dell'emittente *Halobates* Eschscholtz. *Bull. della Soc. Entom. Ital.*, Anno, II°, 1870, p. 260-61.

« Finalmente l'*Halobates* fu ripreso nell'Atlantico, nel viaggio di ritorno (gennaio 1868), in due occasioni; il primo in lat. 26° 38' S.; il secondo in lat. 4° 28' Nord.

« Ad un esame non minuzioso tutti questi *Halobates* mi sembravano appartenere ad una sola specie ».

« Una ricca serie d'individui dalle diverse località venne riportata, ed in un colle altre collezioni zoologiche del viaggio della « Magenta » si trova nel R. Museo di Torino ».

Tre esemplari degli *Halobates* del viaggio della « Magenta » vennero studiati nel 1882 da Buchanan White e determinati due per *H. Wüllerstorffi* Fr. e uno per *H. germanus* n. sp.

Il Buchanan White così ne parla nella sua monografia degli *Halobates* del viaggio del « Challenger » (1):

« Three of D<sup>r</sup> Giglioli's specimens (kindly lent to me by the Turin Museum) are referrible, partly to *H. Wüllerstorffi* and partly to a new species ».

Egli soggiunge ancora:

« What the others may be, I of course cannot say, but it is not improbable that there are other species amongst them ».

Il Prof. Camerano mi ha incaricato di studiare il ricco (e certo difficilissimo a riunirsi) materiale di *Halobates* raccolto durante il viaggio della « Magenta » ed ora credo utile pubblicare il risultato di questo studio che voglio sperare non riuscirà privo di interesse per la conoscenza di questi curiosissimi Rincoti pelagici.

#### 1) *H. Wüllerstorffi* Fr.

*Halobates Wüllerstorffi* (Frauenfeld) Buch. White, Report on the pelagic Hemiptera, op. cit., pag. 40, Tab. 1, fig. 1.

Esemplari della « Magenta ».

a) 14 ♂, 20 ♀, 1 larva ♀. — Stretto della Sonda.

b) 1 ♀ — Mare della China.

c) 2 ♂. — Mare del Capo di Buona Speranza.

*Caratteri distintivi*: Corpo ovale, allargato dopo il mezzo, bianco-azzurrognolo o cinereo-azzurrognolo pallido, con zampe nere o nero-azzurre; zampe anteriori e principalmente i femori anteriori più o meno di un azzurro-acciaio, in special modo nelle ♀; antenne col 2° articolo di circa  $\frac{1}{4}$  più lungo del 3° e di circa  $\frac{1}{4}$  più breve del 4°; tarsi anteriori col 1° articolo lievemente più breve del 2°.

*Dimensioni*:

---

(1) BUCHANAN WHITE F. *Report on the pelagic Hemiptera*. The Zoology of the voyage of H. M. S. Challenger, Part XIX, London 1883.

	lunghezza del corpo	larghezza massima
Esemplari <i>a</i> / ♂ . . . . .	mm. 4,1 — 4,3	mm. 2
» » ♀ . . . . .	» 3,6 — 3,9	» 2,4
Esemplare <i>b</i> / ♀ . . . . .	» 4,4	» 2,6
Esemplari <i>c</i> / ♂ . . . . .	» 4,4	» 2,2

NOTE. — I numerosi esemplari (*a*) dello Stretto della Sonda (due ♀ fra cui erano state inviate a Buchanan White) sono molto uniformi fra loro e corrispondono perfettamente alla descrizione che si trova nella citata monografia.

La ♀ (*b*) del Mare della China è notevolmente corpulenta rispetto agli altri, del rimanente non presenta alcuna differenza sensibile.

I due ♂ (*c*) del mare del Capo di Buona Speranza sono alquanto scuri, ed i loro femori medii appaiono in leggero grado più robusti.

## 2) *H. germanus* Buch. Wh.

*Halobates germanus* Buchanan White, Report on the pelagic Hemiptera, op. cit., pag. 50, Tab. 1, fig. 6.

Esemplari della « Magenta ».

*a*/ 6 ♂, 2 ♀. — Mare della China (= *H. germanus*).

*b*/ 1 ♂, 1 ♀. — Stretto di Banka (= *H. germanus* var. *Bankae* m.).

*Caratteri della specie*: Corpo dei ♂ ovale-allungato, corpo delle ♀ ovale; colore grigio-cinereo scuro in ambo i sessi; zampe nere o nerastre. Antenne col 2° articolo distintamente di  $\frac{1}{4}$  più lungo del 3° e distintamente di  $\frac{1}{4}$  più breve del 4°; tarsi anteriori col 1° articolo pressochè di metà lunghezza del 2°.

*H. germanus* var. *Bankae* mihi. Corpo come nella specie (ovale-allungato nel ♂, ovale nella ♀); colore bianco-cinereo pallido in ambo i sessi; zampe nerastre. Antenne col 2° articolo leggermente più lungo del 3° e lievissimamente più breve del 4°; tarsi anteriori come nella specie.

### *Dimensioni*:

Esemplari *a*)

♂ lungh. del corpo mm. 3,5 — 3,7; largh. mass. mm. 1,8 — 2

♀ » » » 3 — 3,5; » » » 2,3 — 2,6

♂♀ lungh. dei fem. medii mm. 4 — 4,2; lungh. dei f. post. mm. 3 — 3,4.

Esemplari *b*)

♂ lungh. del corpo mm. 3,5; larghezza massima mm. 1,9

♀ » » » 4; » » » 2,7

♂♀ lungh. dei fem. medii mm. 4,2 — 4,6; lungh. dei fem. post. mm. 3,2 — 3,3.

NOTE. — Un ♂ fra gli esemplari (*a*) era stato inviato a Buchanan White.

In nessun individuo, neppure nel ♂ suddetto, è visibile la tinta rosso-ocracea alla base delle antenne, che Buchanan White indica come uno dei caratteri più spiccati dell'*Hal. germanus*.

La ♀ (*b*) della varietà *Bankae* m. è sensibilmente più robusta delle 2♀ (*a*) provenienti dal Mare della China e riferite alla specie tipica.

L'*Halob. germanus*, per quanto io mi sappia, non fu più raccolto od almeno non venne più indicato da alcun altro autore.

### 3) *H. streatfieldanus* Templ.

*Halobates streatfieldana* Templeton, Descr. of a new Hemipt. ins. fr. the Atlantic Ocean. Trans. of the Entom. Soc. of London, vol. I, p. 230, 1836 (descrizione riportata per intero da Buch. White, op. cit., p. 6, 7).

*Halobates streatfieldanus* (Templ.) Buchanan White, Report on the pelagic Hemiptera, op. cit., pag. 45, Tab. 1, fig. 4.

Esemplari della « Magenta »

a) 4 ♀ — Mare di Valparaiso (= *H. streatfieldanus* var. *Magentae* m).

b) 2 ♀ — Mare del Chilì (= *H. streatfieldanus* var. *Magentae* m).

*Caratteri della var. Magentae* mihi. — ♀; corpo ovale, piuttosto largo, breve e robusto, tutto di un nero molto intenso, zampe nere; occhi nerissimi, molto brillanti, tanto da sembrare fatti del più bel giletto; antenne col 2° articolo di circa  $\frac{1}{4}$  più lungo del 3° e di circa  $\frac{1}{5}$  più breve del 4°; tarsi anteriori coi due articoli pressochè di eguale lunghezza.

*Dimensioni:*

Esemplari a) e b)

♀ lungh. del corpo mm. 3,8 — 4,2; larghezza massima mm. 2,6.

» lungh. dei femori medii mm. 5; lungh. dei fem. poster. mm. 3,1.

NOTE. — Buchanan White non conobbe in natura questo *Halobates*, ma solo dalla descrizione di Templeton, del quale riportò pure la buona figura. Anche Templeton non aveva conosciuto che delle ♀, raccolte nell'Atlantico fra l'Africa e l'America, al sud dell'Equatore. In seguito pare che questo *Halobates* non sia stato più ritrovato.

Le ♀ però descritte da Templeton erano più piccole di quelle portate dalla « Magenta » lunghe circa mm. 3,3, portavano inoltre qualche variegatura rossiccia ed avevano gli occhi rossastri; esse erano poi di un nero brillante.

Le ♀ invece raccolte durante il viaggio della « Magenta » sono di un nero-pece poco lucido, talune anzi traggono al nero.lavagna e mancano di lucentezza; sono invece dotate di brillanti occhi nerissimi, mancano di variegature rossiccie, e sono lunghe in media 4 mm.

Per questi caratteri ed in principal modo per quello degli occhi, carattere usato anche da Eschscholtz nella distinzione dei primi *Halobates* da lui descritti, io ritengo possibile il considerare gli esemplari sopra accennati, almeno come varietà distinta dal vero *H. streatfieldanus* Temp.

4) **H. sp.**

an. *Halobates streatfieldanus?*

Esemplari della « Magenta »

a) 1 larva. — Mare di Montevideo.

b) 1 larva giovanissima. — Mare di Montevideo.

NOTE. — L'esemplare (b) è minutissimo, pare di sesso ♀; ha color cinereo e presenta una sola antenna, mutilata anche questa; esso è indeterminabile.

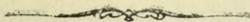
L'esemplare (a) è molto più sviluppato, alquanto deformato però posteriormente in modo da esserne poco riconoscibile il sesso; nondimeno pare una ♀.

Le sue dimensioni sono le seguenti:

lungh. del corpo mm. 3,2; larghezza massima mm. 1,8.

lungh. dei femori medii mm. 3,9; lungh. dei fem. post. mm. 2,9.

La forma del corpo non è ben riconoscibile, stante la deformazione accennata, sembra però ovale, lievemente più oblunga di quella dell'*H. streatfieldanus* var. *Magentae*; il colore è nero non lucente, come nella varietà suddetta; sul corpo non si osservano variegature chiare; gli occhi sono bruni, poco lucidi; le antenne presentano il 2° ed il 3° articolo pressochè egualmente lunghi, il 4° articolo sensibilmente più allungato; nei tarsi anteriori, esaminati con ogni cura e con forti lenti, non si riesce a scorgere che un unico articolo.





Griffini, Achille. 1895. "Gli Halobates del viaggio della «Magenta»." *Bollettino dei musei di zoologia ed anatomia comparata della R. Università di Torino* 10(213), 1–5.

**View This Item Online:** <https://www.biodiversitylibrary.org/item/137837>

**Permalink:** <https://www.biodiversitylibrary.org/partpdf/218714>

**Holding Institution**

University Library, University of Illinois Urbana Champaign

**Sponsored by**

University of Illinois Urbana-Champaign

**Copyright & Reuse**

Copyright Status: Not provided. Contact Holding Institution to verify copyright status.

This document was created from content at the **Biodiversity Heritage Library**, the world's largest open access digital library for biodiversity literature and archives. Visit BHL at <https://www.biodiversitylibrary.org>.